



AVELLINO – Con la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione e con la premiazione dello studente la cui tesina è risultata essere meritevole della borsa di studio di 5000 euro, da utilizzare per sostenersi agli studi universitari, partecipare a viaggi di studio e di istruzione, frequentare corsi di lingue straniere, acquistare libri e altri sussidi didattici, si è conclusa stamane, presso la sala consiliare del Comune di Avellino, la prima edizione del “corso avanzato per l’avvio all’istruzione superiore, alla ricerca e alle professioni” organizzato dal Centro di ricerca “Guido Dorso” di Avellino e dedicato, quest’anno, al tema delle *Istituzioni e crisi della democrazia*

.

Un corso diretto agli studenti meritevoli del quarto anno degli istituti superiori di Avellino e provincia, patrocinato dalla Camera di Commercio di Avellino e dall’ufficio scolastico provinciale, che ha ottenuto un grande successo, anche per la presenza dei numerosi ed autorevoli professori che vi hanno partecipato (tra gli altri, ricordiamo Massimo Salvadori, Alfio Mastropaolo, Luciano Violante, Giovanni Solimine). E che, come ha ricordato il presidente del Centro, Luigi Fiorentino, è solo una prima tappa di un percorso che si svilupperà nei prossimi anni: già a partire dal prossimo 28 settembre, infatti, «il comitato scientifico del Centro si incontrerà per decidere il tema della prossima edizione». Ancora una volta trasparente, attraverso iniziative come queste, la mission istituzionale del Centro, ovvero quella di formare «persone consapevoli e, quindi, la futura classe dirigente del Meridione e del Paese».

Dopo aver ringraziato gli alunni che hanno partecipato al corso, lodando la qualità dei temi affrontati nelle loro tesine, che prossimamente saranno rese pubbliche sul sito del Centro, e dopo aver auspicato che «i giovani si appropriino del Centro, cioè lo frequentino, ne utilizzino le strutture e, soprattutto, proponghino nuove idee», il presidente Fiorentino è passato ad indicare il vincitore della borsa di studio messa a disposizione dal Centro. La commissione valutatrice

Il corso/Istituzioni e democrazia, assegnata dal Centro Dorso la borsa di studio

Scritto da Ermanno Battista

Sabato 08 Settembre 2018 13:10

delle tesine dei giovani corsisti, composta da Giovanni Solimine e Luciano Violante, ha ritenuto di premiare l'elaborato di Giuseppe Colace, studente del liceo scientifico "Paolo Anania De Luca" di Avellino, autore di una tesina dal titolo *La democrazia dei valori: una nuova etica della cittadinanza. Costruire la coscienza e l'identità del populus per rifondare la democrazia*

.

Di seguito l'elenco dei corsisti che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione: Abruzzese Alessandra, Caputo Antonella, Colace Giuseppe, Della Pia Lorianna, De Maio Gerarda, De Vito Vittoria, Di Foggia Francesco, Gaita Ciro, Genovese Giulia, Iannaccone Erica, Karman Raed, Maraio Filippo, Rauseo Giuseppe, Ruggiero Margherita, Russo Andrea, Russo Giovanni, Russo Raffaele e Vietri Mariapia.

{gallery}borsastudiodorso{/gallery}

Istituzioni e crisi della democrazia il centro Dorso premia i giovani

IL CORSO

Luigi Pisano

Bilancio positivo per il primo corso avanzato di istruzione superiore su "Istituzioni e Crisi della democrazia", promosso dal Centro Dorso di Avellino nell'Oratorio della SS. Annunziata, in Piazza Duomo. Nella sala consiliare del Comune, gli attestati di partecipazione ai numerosi studenti, corredati da ben tre volumi, e una borsa di studio di cinquemila euro conferita a Giuseppe Colace, del liceo scientifico "De Luca", che ha presentato la migliore tesina conclusiva, al termine di una va-



lutazione fatta dal comitato composto da Luciano Violante, Giovanni Solimine e il presidente del Centro Dorso, Luigi Fiorentino, il quale ha fatto notare: «Consentiamo ad un gruppo selezionato di ragazzi di specializzarsi con i migliori esperti. Il nostro obiettivo è alternare tematiche scientifiche come la roboti-

ca a quelle umanistiche come appunto la politica. Puntiamo, quindi, a formare cittadini responsabili come classe dirigente del futuro».

«Per l'Irpinia – sostiene Fiorentino – occorrono politiche economiche per valorizzare il territorio. Le potenzialità ci sono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' Giuseppe Colace il vincitore del premio assegnato dal Centro Dorso Fiorentino: il futuro sono i giovani ma servono politiche per il Sud

"Le istituzioni sono la garanzia della democrazia. Vogliamo essere al loro fianco e offrire un contributo anche in termini di idee sulle politiche del Mezzogiorno". Lo ripete con forza il presidente del Centro Dorso **Luigi Fiorentino** nel corso della cerimonia di premiazione, al termine del Corso avanzato di istruzione superiore in Istituzioni e crisi della democrazia, promosso in collaborazione con la Camera di Commercio e l'Ufficio scolastico provinciale e rivolto ai migliori studenti del penultimo anno degli istituti superiori. E' Giuseppe Colace del liceo scientifico De Luca, guidato dalla dirigente Maria Rosaria Siciliano, ad aggiudicarsi il primo premio, per lui una borsa di studio da 500 euro. Il suo elaborato dedicato a "La democrazia dei valori: per una nuova epica della cittadinanza" ha convinto la commissione composta da Luciano Violante, Giovanni Solimine e dallo stesso Fiorentino che sottolinea il valore di iniziative come queste per "favorire il dialogo con le nuove generazioni e porre le basi di quella che sarà la nuova classe dirigente, formando cittadini responsa-



La premiazione

bili. Si tratta di un corso che riproporremo anche l'anno prossimo, alternando tematiche più propriamente scientifiche ad altre di carattere più sociale. E' stato un momento di grande arricchimento per i giovani, elevata la qualità dei lavori presentati dai ragazzi. Il 30 novembre proporremo, invece, un seminario dedicato ad una delle emergenze del Sud, il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano. Va avanti anche il lavoro dell'Osservatorio sull'Economia per comprendere l'evoluzione dei processi sul

territorio. Tornerà nei prossimi mesi anche il corso pensato per gli studenti su "Parliamo del nostro futuro". "Impossessatevi del centro Dorso - non si stanca di riaprire agli studenti nel corso della cerimonia - lanciate idee, vogliamo dialogare con voi". Spiega come sia dalla Regione che dal Comune sia giunto pieno sostegno alle iniziative del Centro che ha visto l'ingresso anche della Bper. E a chi gli chiede se sia preoccupato sul futuro della democrazia in Italia spiega che "la nostra democrazia è forte e ben strutturata. Siamo nell'ambito della dialettica politica tradizionale ma in Italia c'è la tendenza a drammatizzare gli eventi". E sullo stato di salute dell'Irpinia "Sono ottimista, noi facciamo la nostra parte cercando di educare nuove generazioni ma c'è bisogno di politiche che offrano ai giovani opportunità economiche per restare qui, lo vado ripetendo da tempo, c'è bisogno di puntare su turismo, agricoltura di qualità e impresa avanzata, dall'industria farmaceutica all'aerospaziale". Per tutti i 18 studenti il dono di tre pubblicazioni del centro, da Muscetta a Maccanico.